



*Ministero dell' Istruzione
dell' Università e della Ricerca*

Direzione Didattica Todi

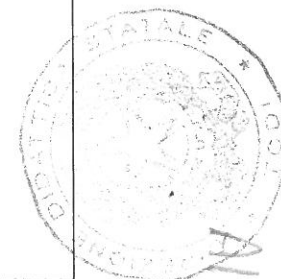
Responsabile del Piano

Dirigente Scolastico

Silvana Raggetti

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018-2019

21



MI.3

Tabella 1 - La composizione del nucleo interno di valutazione

Cognome e nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Corradini Marcella	Ins. Funzione Strumentale AREA 6 <u>Valutazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Membro Commissione NIV ● Animatore Digitale e formazione docenti nell'ambito delle TIC ● Membro Commissione Indicazioni Nazionali per la stesura e l'aggiornamento dei Curricoli di Istituto e del modello di Unità di apprendimento, nonché per la definizione di modalità e criteri per la verifica e la valutazione delle competenze di cittadinanza.
Mezzasoma Mara	Ins. Funzione Strumentale AREA 2 <u>Progettazione educativa scuola dell'infanzia</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Membro Commissione NIV ● Membro Commissione Indicazioni Nazionali per la stesura e l'aggiornamento dei Curricoli di Istituto e del modello di Unità di apprendimento, nonché per la definizione di modalità e criteri per la verifica e la valutazione delle competenze di cittadinanza.
Magarini Alessandra	Ins. Funzione Strumentale AREA 1 <u>Progettazione educativa scuola primaria</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Membro Commissione Indicazioni Nazionali per il coordinamento della progettazione curricolare ed eventuali modifiche/integrazioni al PTOF; ● Referente della raccolta e selezione del materiale didattico della scuola primaria per il successivo inserimento nel sito web della scuola; ● Membro del monitoraggio quadrimestrale della progettazione attuata nella scuola primaria e valutazione finale in collaborazione con la FS area 1 e area 6.
Santini Daniela	Ins. Funzione Strumentale AREA 3 <u>Continuità e formazione</u>	<p>Membro Commissione NIV</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Referente progetti in rete ● Membro Comitato di valutazione

- Referente dipartimento di matematica
- Referente di educazione fisica
- Membro Team per l'Innovazione Digitale

Membro Commissione Indicazioni Nazionali per la stesura e l'aggiornamento dei Curricoli di Istituto e del modello di Unità di apprendimento, nonché per la definizione di modalità e criteri per la verifica e la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Laura Negro

Ins. Primo Collaboratore del D.S.

Prima sezione

Scenario di riferimento	
Il contesto socio culturale in cui è inserita la scuola	<p>La nostra scuola è frequentata quasi interamente da alunni residenti nel comune di Todi. In minima parte accoglie bambini residenti in comuni limitrofi. La provenienza degli stessi è abbastanza eterogenea. In ogni classe sono presenti bambini e ragazzi appartenenti a famiglie i cui contesti socio-culturali di riferimento risultano essere estremamente diversi. Non ci sono comunque classi o plessi particolarmente svantaggiati socialmente e/o culturalmente. Infatti le iscrizioni alle diverse scuole avvengono prevalentemente secondo il criterio della territorialità, sia rispetto alla residenza, sia rispetto al luogo di lavoro dei genitori. Inoltre, ove vi sono due sezioni, le classi vengono formate tenendo conto di criteri deliberati dal Collegio, i quali hanno come finalità l'omogeneità degli alunni all'interno delle classi relativamente a: livello di apprendimento, numero di alunni disabili e alunni stranieri, eventuali disagi socio-economici.</p> <p>Il personale della scuola è stabile. Il 50% degli insegnanti lavora da più di 6 anni presso questa istituzione scolastica. Ciò può garantire una ricaduta effettiva e duratura sul personale docente di tutte le azioni di formazione e/o aggiornamento che la scuola ha organizzato negli ultimi anni.</p> <p>Il dirigente scolastico si accinge a presiedere questa scuola per il sesto anno.</p>
L'organizzazione scolastica	

	<p>Nella Direzione Didattica di Todi sono presenti sei plessi di scuola dell'infanzia e cinque di scuola primaria, dislocati tra il centro ed il resto del territorio comunale.</p> <p>Le scuole dell'infanzia, la cui frequenza è richiesta da parte della quasi totalità delle famiglie con bambini in età prescolare (tanto che per alcuni plessi ci sono liste di attesa) funzionano secondo l'orario 08:00 – 16:00, dal lunedì al venerdì.</p> <p>I plessi di scuola primaria funzionano secondo il seguente orario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tre plessi a 29 ore settimanali (dal lunedì al venerdì 08:10 – 13:10, sabato 08:10 – 12:10); ● Un plesso con cinque classi a 28 ore settimanali (lunedì 08:10-16:10, dal martedì al venerdì 8:10-16:10) e una a tempo pieno (dal lunedì al venerdì, 08:10 – 16:10); ● Una scuola a tempo pieno (dal lunedì al venerdì, 08:10 – 16:10). <p>Gli undici plessi scolastici sono dislocati in un territorio comunale che è tra i più estesi dell'Umbria. Ciò rende di non semplice realizzazione le azioni progettuali volte a potenziare situazioni difficili. Infatti, per non polverizzare risorse, si cerca di attuare laboratori pomeridiani (in orario extracurricolare) per classi parallele all'interno del plesso più centrale. Nonostante le distanze siano spesso rilevanti si è notato che la partecipazione ai laboratori pomeridiani di consolidamento delle competenze attraverso la didattica laboratoriale è andata aumentando negli ultimi anni.</p>
Lavoro in aula	<p>L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e favorisce una didattica laboratoriale attraverso vari tipi di progetti ed un'apposita formazione relativa ad una didattica inclusiva. Le attività laboratoriali, pur essendo attuate da un buon numero di docenti, è necessario che vengano incrementate per rendere più significativo l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni. A tal fine sono presenti nel PTOF dei progetti di circolo (ad esempio "Natura e cultura", "Crescere creativamente") che prevedono l'utilizzo della didattica laboratoriale. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività che mettono al centro l'aspetto relazionale e sociale.</p>

Idee guida del piano di miglioramento		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità	Punti di forza
<p>Analisi critica e studio, nel tempo, dei risultati delle prove INVALSI.</p>	<p>Dopo un'attenta analisi dei risultati delle prove INVALSI, è emerso un notevole miglioramento negli ultimi tre anni soprattutto nelle classi seconde sia per italiano che per matematica, tuttavia si evidenziano molte disomogeneità tra plessi, e soprattutto un ampio margine di discrepanza in negativo con il punteggio rispetto a classi e scuole con background familiare simile.</p> <p>La scuola ha limitate possibilità di intervenire sulla formazione delle classi: infatti, tranne due plessi, in cui sono presenti due sezioni e quindi classi parallele, gli altri raccolgono gli alunni per territorialità e/o per scelta delle famiglie.</p>	<p>L'attuazione di un protocollo infanzia-primaria, la sperimentazione di percorsi di potenziamento delle attività logico-matematiche già a partire dall'infanzia hanno prodotto risultati molto positivi.</p> <p>La formazione congiunta, gli incontri di monitoraggio delle attività di continuità infanzia-primaria sono stati molto proficui per la strutturazione di efficaci percorsi di lavoro.</p>

<p>Analisi critica degli strumenti di pianificazione didattica (curricula verticali; modelli di UDA).</p>	<p>Nella nostra scuola è presente un curriculum verticale e un nuovo modello di unità di apprendimento per competenze per la scuola primaria, ancora in fase completa definizione.</p>	<p>La nostra istituzione scolastica negli ultimi anni ha promosso e attuato iniziative di formazione sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza (costruzione del curriculum; cooperative learning; rubriche valutative; il digitale nella didattica)</p>
<p>Analisi critica dei processi e degli strumenti di valutazione degli studenti con specifico riferimento alla valutazione delle competenze sia in itinere che finali.</p>	<p>La promozione e la valutazione delle competenze risulta ancora un processo che necessita di ulteriori approfondimenti e di momenti di supporto per le docenti.</p>	<p>Gran parte delle insegnanti del Collegio ha frequentato ha frequentato numerosi corsi di formazione (sia organizzati dall'Ambito 2 che autonomamente dalla scuola.. Questa rilevante partecipazione è indice di un corpo docente attento e motivato a crescere professionalmente.</p> <p>Lo scorso anno abbiamo elaborato una griglia di osservazione delle competenze per poter certificare adeguatamente le competenze in uscita degli alunni. Tale modello dovrà essere sperimentato nelle classi terze, quarte e quinte del circolo.</p>

<p>Analisi critica degli strumenti di pianificazione didattica (curricula verticali; modelli di UDA).</p>	<p>Nella nostra scuola è presente un curriculum verticale e un nuovo modello di unità di apprendimento per competenze per la scuola primaria, ancora in fase completa definizione.</p>	<p>La nostra istituzione scolastica negli ultimi anni ha promosso e attuato iniziative di formazione sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza (costruzione del curriculum; cooperative learning; rubriche valutative; il digitale nella didattica)</p>
<p>Analisi critica dei processi e degli strumenti di valutazione degli studenti con specifico riferimento alla valutazione delle competenze sia in itinere che finali.</p>	<p>La promozione e la valutazione delle competenze risulta ancora un processo che necessita di ulteriori approfondimenti e di momenti di supporto per le docenti.</p>	<p>Gran parte delle insegnanti del Collegio ha frequentato ha frequentato numerosi corsi di formazione (sia organizzati dall'Ambito 2 che autonomamente dalla scuola.. Questa rilevante partecipazione è indice di un corpo docente attento e motivato a crescere professionalmente.</p> <p>Lo scorso anno abbiamo elaborato una griglia di osservazione delle competenze per poter certificare adeguatamente le competenze in uscita degli alunni. Tale modello dovrà essere sperimentato nelle classi terze, quarte e quinte del circolo.</p>

	b- Promuovere attività laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare al fine di migliorare gli apprendimenti		x		
	cc- Implementare l'utilizzo delle TIC per facilitare processi di apprendimento e promuovere la collaborazione e la cooperazione nel lavoro di classe.			x	
3- Inclusione e differenziazione	a- Promuovere metodologie didattiche che consentano di includere efficacemente gli alunni con BES e di valorizzare le eccellenze.		x		
4-Orientamento strategico e organizzazione della scuola	aa- Utilizzare le risorse del FIS per la realizzazione di progetti legati a metodologie didattiche innovative.		x		
5- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	a- Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e su metodologie che migliorino il clima relazionale all'interno delle classi/sezioni			x	

21

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo (da raggiungere nell'arco di un anno), riassume in modo sintetico chi – dovrebbe - fare/che - cosa/entro - quando, in base alla pianificazione stabilita nel P.d.M. I dati da riportare nella quarta, quinta e sesta colonna sono funzionali al monitoraggio e alla regolazione in itinere dei processi, mediante il confronto tra i valori di risultato attesi e quelli effettivamente rilevati.

Area di processo 1 – Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: a- Perfezionare la valutazione per competenze e sperimentare il documento elaborato lo scorso anno per la certificazione delle competenze.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione e periodo	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito

		d'attuazione				
1-Sperimentazione del documento elaborato dalla commissione Competenze di cittadinanza.	Docenti classi terze, quarte e quinte.	Da ottobre a giugno	Monitoraggio da sottoporre alle docenti alla fine della sperimentazione	Fornire un contributo positivo e fattivo al processo di valutazione delle competenze. Compilazione della documentazione elaborata dalla commissione.		
2-Elaborazione del curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali.	Animatore digitale e Team dell'innovazione	Entro la fine di dicembre.	Effettiva realizzazione del curricolo.	Avvio della sperimentazione del curricolo stesso nelle classi a partire dal secondo quadrimestre.		

Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	
---	--

Area di processo: 2 – Ambiente di apprendimento.

Obiettivo di processo:a- Promuovere metodologie didattiche che incentivano l'acquisizione delle competenze

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione e periodo d'attuazione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaement i effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito
1-Progettazione e attuazione di compiti di realtà trasversali a tutte le discipline	Team docenti	Settembre-Maggio	Realizzazione di almeno due compiti di realtà	Promuovere la capacità di valutare le competenze		
2- Sperimentazione di ulteriori percorsi (compiti di realtà), oltre a quelli previsti dalla progettazione didattica, per l'acquisizione delle competenze.	Team docenti	Ottobre-Maggio	Documentazione dei compiti di realtà svolti nel registro elettronico	Almeno due compiti di realtà in più per classe		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						

Area di processo: 2 – Ambiente di apprendimento.

Obiettivo di processo: b- Promuovere attività laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare al fine di migliorare gli apprendimenti

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione e periodo d'attuazione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaement i effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito
1-Attivare corsi di potenziamento relativi alle competenze logico-matematiche attraverso una didattica laboratoriale in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde	Cinque docenti dell'ambito logico-matematico	Febbraio-Maggio 2019	Numero di alunni che frequentano i laboratori e questionario di gradimento finale	Aumento della motivazione all'apprendiment o da parte degli alunni e sviluppo di un atteggiamento positivo verso la disciplina		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						

2-Attivare corsi di potenziamento relativi alle competenze linguistiche attraverso una didattica laboratoriale in orario extracurricolare per gli alunni delle classi quarte.	Cinque docenti dell'ambito linguistico	Febbraio-Maggio 2019	Numero di alunni che frequentano i laboratori e questionario di gradimento finale	Aumento della motivazione all'apprendimento da parte degli alunni e sviluppo di un atteggiamento positivo verso la disciplina		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						
<p>Area di processo: 2 – Ambiente di apprendimento.</p> <p>Obiettivo di processo: c- Implementare l'utilizzo delle TIC per facilitare i processi di apprendimento e promuovere la collaborazione e la cooperazione nel lavoro in classe.</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione e periodo d'attuazione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaementi effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito
1-Partecipazione a	Animatore digitale	Fine Intero anno	- Numero effettivo	Sviluppo delle		

eventuali manifestazioni relative al PNSD: coding e esafety.	e membri del Team dell'innovazione. Almeno un docente per plesso	scolastico	di classi e di docenti coinvolti (almeno due classi per plesso di scuola primaria); Almeno una sezione per plesso di scuola dell'infanzia. Livello di collegialità del gruppo docenti, all'interno della classe e/o del plesso, relativamente alla progettazione e partecipazione ai diversi eventi. Previsione delle attività all'interno delle UDA.	competenze digitali e di cittadinanza. Aumento della motivazione negli alunni. Sviluppo del pensiero logico e computazionale.		
Risultati effettivamente raggiunti per						

ciascuna azione						
2-Utilizzo Atelier Creativo nel plesso di Scuola Primaria di Porta Fratta.	Dirigente scolastica e docenti	Entro il corrente anno scolastico	Utilizzo dell'Atelier da parte degli alunni e delle insegnanti	Potenziamento delle competenze digitali sia per quanto riguarda le docenti che per quanto riguarda gli alunni		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						
3-Creazione di classi virtuali per il lavoro su piattaforme didattiche tra docenti e con gli alunni (Fidenia, Edmodo, Classroom, Classdojo)	Animatore digitale, docenti del Team per l'innovazione digitale.	Intero anno scolastico	Condivisione della documentazione e numero di classi virtuali effettivamente create. Quantità di materiale digitale effettivamente realizzato e messo in condivisione	A seguito della formazione interna, rendere strutturale, tra gli insegnanti, la condivisione, la diffusione e la pubblicazione di materiali digitali e la collaborazione tramite il ricorso all'utilizzo di piattaforme		

				didattiche. Aumentare, rispetto allo scorso anno, il numero di classi virtuali costituite da alunni (quindi n. di classi virtuali >8) Implementazione e del materiale didattico in condivisione e dell'utilizzo delle TIC nella didattica anche attraverso il BYOD		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						
4-Formazione mediante l'utilizzo di personale interno, volta	Animatore digitale	Da Febbraio a Maggio	Frequenza del corso di	Utilizzo generalizzato		

<p>all'implementazione di quanto segue: utilizzo delle google apps per la documentazione delle attività didattiche; uso delle risorse digitali dei libri di testo; utilizzo di piattaforme didattiche con gli alunni.</p>			<p>formazione da parte di almeno 15 docenti.</p>	<p>delle google apps. (Pubblicazione e/o condivisione di video, applicazioni, file, ecc. in cartelle condivise all'interno del Drive di istituto (materiali per l'inclusione, la didattica curricolare, L2, CLIL, ecc.) Documentazione digitale di percorsi didattici.</p>		
<p>Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione</p>						
<p>5 - Implementazione della qualità della progettualità e delle attività in eTwinning</p>	<p>Animatore digitale, referenti di progetto, Docenti di L2</p>	<p>Intero anno scolastico</p>	<p>Implementazione della qualità della partecipazione, da parte delle insegnanti già</p>			

			iscritte alla piattaforma a progetti, gruppi ed eventi di apprendimento in eTwinning.			
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						
6- Sensibilizzazione delle famiglie e dei docenti all'utilizzo delle risorse digitali didattiche dei libri di testo.	Docenti e famiglie	Intero anno scolastico	Utilizzo delle risorse digitali sia a scuola che a casa da parte 20% dei docenti			
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						

Area di processo: 3-Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo: a- Promuovere metodologie didattiche che consentano di includere efficacemente gli alunni con BES e di valorizzare le eccellenze.

21

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Periodo di attuazione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito
1. Attivazione di percorsi di potenziamento per alunni in situazione di svantaggio a piccoli gruppi o individuali.	Docenti di primaria e d'infanzia in compresenza	Ottobre-maggio	Esiti rilevabili dal confronto tra le rilevazioni delle osservazioni sistematiche, sui livelli di competenza iniziali e finali degli alunni per la primaria; miglioramento degli apprendimenti per i bambini di scuola dell'infanzia.	Innalzamento del livello degli apprendimenti nelle discipline oggetto di progetti di recupero e potenziamento.		
2- Realizzazione di un concorso di scrittura creativa per la valorizzazione	Docenti e alunni classi quinte	Dicembre - Maggio	Elaborazione di un prodotto da parte degli alunni delle classi quinte	Valorizzazione la libera espressione degli alunni nella lingua madre e		

delle eccellenze per le classi quinte.				sensibilizzazione degli alunni ai temi legati all'educazione alla cittadinanza		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						

21

Area di processo: 4 -Orientamento strategico e organizzazione della scuola.						
Obiettivo di processo: a- Utilizzare le risorse del FIS per la realizzazione di progetti legati a metodologie didattiche innovative.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Periodo di attuazione e termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito
Realizzazione di laboratori in orario extracurricolare e potenziamento e potenziamento di	Dirigente scolastica, RSU, DSGA, docenti	Entro dicembre	Attivazione di due laboratori	Frequenza di almeno il 30% degli alunni destinatari dei laboratori		I laboratori sono stati realizzati nel mese di marzo e in quello di aprile

20

progetti a carattere trasversale e a classi aperte						
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						

21

Area di processo: 5 -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Obiettivo di processo: a- Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e su metodologie che migliorino il clima relazionale all'interno delle classi/sezioni						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione e periodo d'attuazione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito

1-Formazione di ambito per docenti sulla didattica per competenze e sulle TIC	Docente formatore e gruppo di docenti	Settembre- Ottobre	Numero di docenti coinvolte monitoraggio sulla formazione svolta	Fornire un adeguato supporto alle docenti che intendono progettare per competenze e utilizzare maggiormente le google apps		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						
2- Formazione per docenti rivolta all'utilizzo di strategie e metodologie per migliorare il clima relazionale all'interno del team docente	Formatori e gruppo di docenti	Ottobre - Gennaio	Numero di docenti coinvolte monitoraggio sulla formazione svolta	Fornire alle docenti adeguati strumenti a cui attingere per creare un clima relazionale sereno all'interno delle classi/sezioni		
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione						

Tabella 5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e chiede di collegare

ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

21

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
1- Curricolo, progettazione e valutazione	a- Perfezionare la valutazione per competenze e sperimentare il documento elaborato lo scorso anno per la certificazione delle competenze.	Indirizzo e coordinamento	1-5
		Indirizzo e coordinamento	2-4
2- Ambiente di apprendimento	B- a- Promuovere metodologie didattiche che incentivano l'acquisizione delle competenze	Valorizzazione delle risorse umane	1-3
	c b- Promuovere attività laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare al fine di migliorare gli apprendimenti	Coordinamento e valorizzazione delle risorse umane	1-5
	a c- Implementare l'utilizzo delle TIC per facilitare processi di apprendimento e promuovere la collaborazione e la cooperazione nel lavoro di classe.	Coordinamento e organizzazione	
3- Inclusione e differenziazione	a- Promuovere metodologie didattiche che consentano di includere efficacemente gli alunni con		1-2 2-4

	BES e di valorizzare le eccellenze.		
4- Orientamento strategico e organizzazione della scuola	a- Utilizzare le risorse del FIS per la realizzazione di progetti legati a metodologie didattiche innovative.	valorizzazione delle risorse umane	2-4
5-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	a- Promuovere corsi di formazione sulla didattica per competenze e su metodologie che migliorino il clima relazionale all'interno delle classi/sezioni		2-3

21

Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Indicare gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario: **si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale.**

Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

Indicare le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	2.400	Miur
Docenti	3.000	FIS
Collaboratori scolastici	670	FIS
Attrezzature e sussidi	esistenti	